

## **Verbale delle Assemblee Straordinaria e Ordinaria dell'Associazione Culturale Pediatri Montesilvano Marina, 16 ottobre 2004**

Il giorno 16 ottobre 2004, alle ore 15.30 inizia, presso il Centro Congressi Serena Majestic a Montesilvano Marina, in occasione del XVI Congresso Nazionale ACP, l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione Culturale Pediatri, convocata per deliberare sull'integrazione di due requisiti statutari non espressamente e formalmente contenuti nell'articolo 2 dell'atto costitutivo ACP attualmente vigente, e richiesti per l'Istanza di Riconoscimento Società Scientifiche inoltrata al Ministero della Salute. Presenti 73 Soci. Presiede Michele Gangemi, Presidente ACP. L'assemblea approva le modifiche proposte e si chiude alle ore 16.

Il giorno 16 ottobre 2004, alle ore 16 inizia, presso il centro Congressi Serena Majestic a Montesilvano Marina, in occasione del XVI Congresso Nazionale ACP, l'Assemblea Nazionale Ordinaria dell'Associazione Culturale Pediatri. Presenti circa 100 Soci. Presiede Michele Gangemi, Presidente ACP. All'OdG: relazione del Presidente, presentazione e approvazione del bilancio 2003, preventivo di spesa, impegno di autoregolamentazione nei rapporti con l'industria (stato dell'arte), varie ed eventuali

Il Presidente, riferendosi alla relazione già pubblicata su Quaderni acp luglio-agosto 2004, si sofferma su alcune criticità emerse nel corso delle attività svolte durante l'anno:

- Va ripensata la strategia rispetto all'apertura ad altre figure professionali, con momenti comuni di aggiornamento anche a livello locale e con la disponibilità di uno spazio in Quaderni acp per un confronto tra i diversi operatori sanitari.
- Anche per il coinvolgimento degli Specializzandi in pediatria, risultato difficoltoso, vanno individuati punti in comune tra le varie offerte formative e sottolineata la peculiarità del messaggio culturale ACP
- Data l'estesa rappresentanza ACP sul territorio nazionale (38 gruppi locali), vanno individuati dei referenti regionali che possano essere un tramite soprattutto con le istituzioni pubbliche
- Va perfezionato il percorso intrapreso con l'ufficio stampa per inserire i messaggi culturali propri dell'ACP nel dibattito nazionale, potenziando i canali già attivati in ambito giornalistico

Il Presidente passa ad elencare gli obiettivi formativi specifici per l'area pediatrica individuati dal gruppo formazione ACP e sottoposti al Ministero della Salute per la definizione degli obiettivi formativi di interesse nazionale. I gruppi locali vengono sollecitati a riferirsi ad essi per le proprie iniziative di formazione.

Per quanto riguarda l'attività della segreteria della ricerca e la ristrutturazione in atto al suo interno, il Presidente rimanda al rapporto di G. Toffol e ribadisce l'impegno a definire procedure e criteri da indicare ai gruppi locali per ottenere finanziamenti per progetti sottoposti alla segreteria. Ricorda infine la ricostituzione della segreteria ospedaliera e l'importanza della sua implementazione e saldatura con il gruppo di ricerca dell'area delle cure primarie.

G. Tamburlini riferisce dell'incontro svoltosi in sede congressuale tra i gruppi e i singoli soci interessati alle tematiche ambientali, e ne elenca gli obiettivi a breve termine. A fine gennaio 2005, in margine al convegno APEC, è previsto un primo momento di verifica del gruppo di lavoro.

G. Tamburlini introduce la riflessione sulla ricerca di sinergie con la Società Italiana di Pediatria, sottolineando che il ruolo dell'ACP deve essere costruito responsabilmente su obiettivi di cambiamento reale, e non sulla discussione su quello che altri soggetti non fanno.

Il Presidente, sottolineando l'importanza e la necessità di questo passaggio, ricorda la proposta di collaborazione già avanzata alla SIP per la costituzione di gruppi di lavoro su temi quali l'ambiente e la salute del bambino, la relazione e la comunicazione.

Si apre quindi la discussione, che riprende i diversi temi affrontati:

- la necessità di sapersi muovere con le istituzioni per ottenere finanziamenti per attività formative e di ricerca
- la conoscenza dell'organizzazione sanitaria nelle singole regioni e la visibilità dell'Associazione anche nell'ambito della famiglia
- i criteri per la presentazione dei progetti alla segreteria della ricerca ACP e il significato dell'essere soci dell'ACP nazionale in questo particolare momento storico
- il recupero di un bagaglio comune di esperienze da offrire alla controparte regionale
- la domanda cruciale su quale sarà il futuro della pediatria e la necessità di operare cambiamenti veri ai diversi livelli
- la disparità tra la capacità di elaborazione dell'Associazione e la sua scarsa incisività a livello delle varie istituzioni
- l'utilità della figura del referente regionale
- il coinvolgimento di altre figure professionali con momenti di formazione comune e progetti specifici
- i rapporti con la Società Italiana di Pediatria (cui ACP può offrire collaborazione elaborando e proponendo contenuti culturali propri e pregnanti)
- le criticità emerse nell'ultimo anno a livello legislativo nazionale in tema di formazione.

Il Presidente illustra le singole voci del bilancio consuntivo 2003, che vengono approvate dall'Assemblea, e il preventivo di spesa 2005.

Viene quindi presentato il lavoro preliminare di valutazione dello stato di applicazione dell'impegno di autoregolamentazione nei rapporti con l'industria all'interno dei gruppi locali. Viene ribadito il significato della campagna di riflessione avviata all'interno dell'ACP, di cui uno strumento è anche il questionario già inviato ai referenti. Viene suggerita inoltre una lettura attenta del testo del codice, dove non è proscritta la sponsorizzazione da parte dell'industria, da valutare però attentamente caso per caso (le industrie devono rispettare codici etici approvati in ambito internazionale). Viene ricordato come sia preferibile portare tutta l'Associazione ad una posizione condivisa su un'autoregolamentazione più rigorosa piuttosto che testimoniare rigidamente proprie norme di comportamento. Viene anche precisato che l'iniziativa "no grazie, pago io", cui aderiscono molti soci ACP, non è nata all'interno dell'Associazione e ne rimane distinta, pur essendo un'utile fonte di materiale di riferimento e di documentazione per stimolare la riflessione all'interno dei gruppi locali. Viene infine ricordata la complessità e la specificità di percorsi quali "nati per leggere", sviluppatosi a livello nazionale a diverso livello con l'accesso a fondi pubblici e con il coinvolgimento di scuole, biblioteche ed operatori non sanitari: tali progetti non possono trovare una saldatura con iniziative dove possono essere molto pesanti le pressioni conseguenti a finanziamenti da parte di industrie che privilegiano comunque i propri interessi.

Il Presidente chiude la discussione auspicando che la riflessione e il ragionamento sulle criticità emerse proseguano all'interno dei singoli gruppi locali.

Vengono infine illustrate le priorità di lavoro individuate dal "gruppo vaccinazioni ACP" e presentati finalità e obiettivi dell'adozione da parte dell'ACP del progetto "I bambini di strada".

Viene annunciato il prossimo incontro con i referenti dei gruppi locali, a Roma, il 12 febbraio 2004

L'Assemblea si chiude alle 19.30